

Intervento alla Gran loggia di Rimini del 6 aprile 2018

Ven.mo Gran Maestro, fratelli tutti che sedete ad oriente e fra le colonne.

Porgo a Voi tutti il mio ultimo saluto affettuoso e fraterno, nonché quello di tutti i fratelli simbolici.

Infatti, la mia funzione sta volgendo al termine e ciò permetterà un naturale e fraterno ricambio in pieno spirito di servizio

Sono, di fronte a voi, miei fratelli, liberi di conoscere.

In questi anni, questi meravigliosi anni, ho avuto l'immensa fortuna di poter condividere, nel tempo, i miei passi con voi e in particolar modo con i miei fratelli Maestri Architetti del Rito Simbolico Italiano.

Il pesante fardello della vita, quello ancor più pesante del diuturno ed ininterrotto lavoro sulla pietra grezza via via rettificata, sarebbe davvero troppo oneroso se affrontato senza l'amore dei fratelli.

Con voi ho formato un corpo unico; mi sono sentito "protetto " dalla vostra "testuggine " fatta di passione, convinzione, impegno, semplicità, senso di appartenenza, unita al significato dell'Esistenza, di comprensione e d' amore.

Perchè questa è la Massoneria, la vera Massoneria. Non, come qualcuno pensa, un'accolita di tramanti, non un gruppo esiguo di potere e di intrallazzi: ahimè! nella società profana ce ne sono di associazioni e conventicole, ben più mondane di noi, che si occupano intensivamente di queste cose.

No. La Massoneria è un abbraccio fra uomini al lavoro. E' una catena di sicurezza che cinge e sorregge chi fatica lungo il proprio, duro, percorso.

Il Rito Simbolico Italiano, antica obbedienza sovrana che tutto ha donato al Grande Oriente per puro e semplice amore, ha scelto la via dell'Armonia, quale obiettivo principale della propria ricerca; ha scelto la strada forse più difficile da percorrere per giungere alla conoscenza trascendente cui tutti aspiriamo.

Il Maestro Architetto, padrone dell'arte Pitagorica, cerca nell'Uno l'intero universo. Cerca cioè le radici di quell'Arte che è capace di unificare sotto lo stesso sublime

progetto architettonico ogni diversità, anche la più apparentemente dissonante. L'Armonia, in altri termini, è l'Arte del Grande Architetto dell'Universo, e la sua Radice è il GADU stesso, poiché l'articolazione di elementi diversi ed apparentemente inconciliabili fra loro è capace di moltiplicarne le forme e le caratteristiche, dando la Vita ad una realizzazione inedita e potente più della semplice somma delle singole parti.

Tutto ciò sarebbe impensabile senza l'Amore. Esso è il catalizzatore, l'energia creatrice, che tutto scioglie e tutto raccoglie. Quello stesso amore su cui si basa il nostro legame ed ogni azione compiuta dall'Uomo massone. Ecco, vedete? Il cerchio è chiuso, l'atto è compiuto, la Pietra Filosofale brilla fra le nostre mani.

Non avrei potuto immaginare tanto, non avrei potuto sperare tanto; ma è ciò che è accaduto, in me, fra voi.

Dunque, venerabilissimo Gran Maestro, a te in ultimo mi rivolgo, con l'Amore e la lealtà che ogni fratello Simbolico ripone nella tua figura e in ciò che rappresenti tuo sacro carisma, per offrirti simbolicamente tutti questi frutti, tutta questa conoscenza, tutto questo amore, rimettendolo nelle tue mani che sapranno ancora moltiplicarlo e restituirlo alla Comunità Intera.

Il Gran Maestro degli Architetti e Serenissimo Presidente

del Rito Simbolico Italiano

Giovanni Cecconi